

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LOTTO N.3

SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI DEI VEICOLI PESANTI E SCUOLABUS COMUNALI CIG: 7803935AE1

Articolo 1 – Oggetto e natura dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di riparazione e manutenzione delle parti meccaniche, degli impianti elettrici ed elettronici dei veicoli pesanti (di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate) e degli scuolabus di proprietà comunale, tra i quali sono presenti anche n.5 scuolabus ad alimentazione esclusiva a metano.

La tipologia e il numero di veicoli interessati dal servizio sono riportati nell'elenco allegato al presente capitolato sotto la lettera "A" a formarne parte integrante.

Il parco mezzi potrà variare sia per tipologia che per quantità nel corso del contratto a seguito di rottamazioni o di nuovi acquisti.

L'affidatario sarà obbligato ad assoggettarsi alle suddette variazioni alle stesse condizioni contrattuali.

L'affidatario sarà comunque tenuto ad effettuare il servizio anche su altri veicoli di proprietà comunale o in dotazione al Comune non ricompresi nell'allegato elenco alle medesime condizioni contrattuali.

Nel caso in cui si verifichi la necessità di un intervento di riparazione, a seguito di sinistro relativamente al quale vi sia il coinvolgimento di una compagnia di assicurazione, il Comune potrà rivolgersi ad altro meccanico.

Articolo 2 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto o dall'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art.32 comma 8 del Codice dei Contratti, presumibilmente dal 01/06/2019 fino al 31/05/2022.

L'affidatario, alla scadenza del contratto, sarà tenuto, qualora l'Amministrazione comunale ne faccia richiesta, a proseguire il servizio, alle medesime condizioni contrattuali per il tempo necessario all'espletamento delle procedure di gara per la selezione di un nuovo contraente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Articolo 3 – Importo complessivo presunto del contratto

L'importo complessivo presunto del contratto è stimato in euro 285.000,00 oltre I.V.A., (al netto dell'opzione di proroga, stimata in euro 47.500,00 oltre I.V.A.) sulla base del trend storico della spesa relativa agli anni 2015-2016-2017. L'importo del costo della manodopera è stimato, sulla base dello stesso trend storico della spesa, in euro 122.550,00 (per la proroga in euro 20.425,00 oltre I.V.A.).

Il suddetto importo deve ritenersi indicativo e come tale suscettibile di variazioni, possibili anche alla luce di eventuali revisioni di spesa che l'ente si dovesse trovare costretto ad operare a seguito di riorganizzazioni.

La quantità e le tipologie di prestazioni saranno richieste sulla base delle reali necessità che si manifesteranno durante la vigenza del contratto.

L'affidatario si impegna, pertanto, con la sottoscrizione del contratto, a soddisfare le effettive e reali necessità che si manifesteranno durante lo svolgimento del servizio.

L'affidatario è tenuto ad effettuare la fornitura/il servizio fino alla concorrenza del quinto

dell'importo complessivo presunto del contratto, alle stesse condizioni del contratto originario, ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., ai medesimi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza avere diritto a indennità, risarcimento danni o compensi di sorta.

Nel caso in cui le variazioni superino tale limite l'affidatario può recedere dal contratto ovvero continuare il servizio alle originarie condizioni contrattuali.

Articolo 4 – Obblighi connessi al contratto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81.

Il costo della sicurezza in relazione all'esecuzione del servizio di cui al precedente articolo 1 è pari a 0 (zero) in quanto l'appalto prevede una forma di gestione complessiva da parte dell'affidatario non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici. Non ricorre, pertanto, la necessità di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

Articolo 5 – Prezzi contrattuali

Il contratto è stipulato a misura.

I prezzi unitari contrattuali sono costituiti rispettivamente da:

- costo orario della manodopera risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerto in sede di gara sull'importo posto a base di gara;
- prezzi unitari dei pezzi di ricambio originali e, nei casi espressamente previsti al successivo articolo 8 del capitolato speciale, di ricambi provenienti da circuiti ufficiali di commercializzazione, di qualità pari all'originale certificata mediante apposita documentazione, ribassati della percentuale offerta in sede di gara;
- prezzi unitari degli oli e lubrificanti contenuti nei prezziari vigenti al momento dell'esecuzione della fornitura/prestazione, ribassati della percentuale offerta in sede di gara;

Nel caso in cui, per taluni pezzi di ricambio, non vi fosse un listino prezzi di riferimento, i prezzi dovranno essere preventivamente definiti tra le parti anche basandosi su listini di prodotti analoghi e su tali prezzi verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 6 – Revisione dei prezzi

Il ribasso offerto in sede di gara andrà applicato, di volta in volta, sui prezzi unitari contenuti nei listini vigenti al momento dell'esecuzione della prestazione del produttore dei pezzi di ricambio (nonchè dei lubrificanti) e, pertanto, tali prezzi, al netto del ribasso, sono automaticamente aggiornati.

Per quanto riguarda il costo unitario della manodopera, la revisione non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale; il calcolo della revisione, che non potrà avere efficacia retroattiva, verrà effettuato, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., a seguito di apposita istruttoria, mediante ricorso all'ultimo disponibile indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI).

Articolo 7 – Descrizione del servizio

Il servizio, a titolo esemplificativo, comprende, in linea di massima, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- riparazione e manutenzione di tutte le parti meccaniche dei veicoli pesanti (di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate) e degli scuolabus e tutte le loro componenti con particolare riferimento alla motoristica con qualsiasi propulsione (metano, gasolio, ecc.);
- interventi su eventuali impianti ausiliari o accessori, installati e da installare sui veicoli stessi, ivi compresi gli impianti idraulici, loro parti e componenti;
- riparazione e manutenzione di tutte le parti meccaniche, elettriche ed elettroniche

- dei mezzi, anche speciali, quali a titolo esemplificativo le centraline dell'iniezione;
- verifiche di legge del cronotachigrafo degli scuolabus come da vigente normativa nazionale e comunitaria.

Articolo 8 – Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio sarà espletato con le seguenti modalità:

Richiesta di riparazione/manutenzione e consegna dei veicoli

La richiesta e la consegna del veicolo oggetto di riparazione e/o di manutenzione è effettuata dal consegnatario del mezzo, presso l'officina che l'affidatario avrà indicato al momento dell'inizio del servizio.

Comunicazione degli interventi necessari per la circolazione in sicurezza del mezzo

L'affidatario è obbligato a comunicare all'Amministrazione comunale ogni situazione che possa pregiudicare la circolazione in sicurezza, conformemente alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza stradale, del veicolo sottoposto a riparazione/manutenzione. Qualora nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, emerga la necessità di effettuare all'uopo interventi e/o sostituzioni non richiesti o non autorizzati, l'affidatario è tenuto a darne pronta segnalazione al DEC e ai suoi assistenti.

Scheda dei lavori

L'affidatario al termine della riparazione/manutenzione effettuata nella immediatezza della richiesta o al momento della riconsegna del mezzo, dovrà rilasciare una scheda dei lavori timbrata e firmata da entrambe le parti (affidatario e consegnatario del mezzo) riportante i dati del veicolo (modello, targa, data, orario di consegna e di ritiro del mezzo, KM di entrata ed uscita) e la descrizione dell'intervento eseguito. La scheda dovrà essere inviata al DEC e ai suoi assistenti.

Preventivo dei lavori

Nel caso di richiesta di interventi che comportino una spesa stimata in un importo pari o superiore ad euro 3.000,00 iva esclusa, l'affidatario dovrà predisporre, entro due giorni lavorativi dalla consegna del veicolo, un dettagliato preventivo e trasmetterlo al DEC e ai suoi assistenti.

In tali casi l'esecuzione della riparazione potrà essere effettuata solo a seguito di autorizzazione scritta del DEC, acquisito il parere del responsabile del procedimento o del dirigente responsabile del budget.

Prestazioni impreviste

Qualora nel corso dell'esecuzione delle prestazioni si rendesse necessario o comunque opportuno eseguire interventi non indicati nel preventivo dei lavori, l'affidatario ne dovrà dare tempestivo avviso al responsabile del procedimento e al DEC, indicando gli ulteriori costi aggiuntivi.

Tali prestazioni impreviste potranno essere eseguite solo dopo autorizzazione scritta del DEC, acquisito il parere del responsabile del procedimento o del dirigente responsabile del budget.

Priorità negli interventi - Tempi di esecuzione

Gli interventi da eseguire sui mezzi oggetto del presente capitolato dovranno essere eseguiti con priorità e nel rispetto dei tempi previsti all'articolo 17 del presente capitolato, decorrenti dalla consegna del mezzo o dall'autorizzazione scritta del DEC.

A tal fine non verrà considerato il giorno della consegna.

Per i lavori di particolare complessità tecnica o che presentino problematiche inerenti il

reperimento di parti di ricambio, da comprovare obbligatoriamente con documenti scritti, i tempi di intervento saranno concordati tra le parti di volta in volta.

Parti di ricambio

Negli interventi di manutenzione e riparazione dovrà essere garantito l'utilizzo di ricambi originali o di ricambi, di qualità pari all'originale, provenienti da circuiti ufficiali di commercializzazione certificati mediante apposita documentazione.

Smaltimento materiale sostituito

L'affidatario dovrà provvedere a sua cura e spese allo smaltimento delle parti di ricambio sostituite solo successivamente all'esito positivo del collaudo e, comunque, non prima di otto giorni dall'avvenuto ritiro del mezzo.

Smaltimento rifiuti

L'affidatario provvede a sua cura e spese allo smaltimento di eventuali rifiuti tossici, nocivi, speciali nel rigoroso rispetto della normativa vigente di settore.

Ritiro dei veicoli

Il veicolo riparato e/o manuntenuto dovrà essere riconsegnato solo a personale dell'Amministrazione comunale previamente identificato.

Articolo 9 – Revisioni dei mezzi e verifica dei cronotachigrafi

L'Amministrazione comunale provvederà a fornire periodicamente e in tempo utile all'affidatario gli elenchi degli scuolabus e dei mezzi pesanti da sottoporre a revisione e/o verifica dei cronotachigrafi.

Il personale comunale provvederà a consegnare i veicoli da sottoporre a revisione e/o verifica dei cronotachigrafi presso l'officina dell'affidatario.

L'affidatario provvederà ad effettuare la revisione dei veicoli, la prenotazione all'effettuazione della visita di revisione presso centri di "revisione veicoli pesanti", avvalendosi, se necessario e previsto dalle disposizioni in materia di volta in volta vigenti, di agenzia automobilistica autorizzata e potrà richiedere esclusivamente le spese relative alla sola prenotazione.

I costi presunti degli interventi necessari all'esito positivo della revisione di importo pari o superiore ad euro 3.000,00, oneri fiscali esclusi, dovranno essere preventivamente comunicati al DEC.

In tal caso, i lavori saranno eseguiti solo a seguito di nulla osta scritto del RUP o del dirigente, o suo sostituto, responsabile del budget.

L'Amministrazione provvederà a corrispondere all'affidatario la tariffa di revisione nella misura stabilita dalla legge.

La revisione e/o la verifica dei cronotachigrafi dei mezzi avverrà presso l'officina dell'affidatario se in possesso delle autorizzazioni richieste dalla normativa. Nel caso in cui l'affidatario non possieda le autorizzazioni, potrà subappaltare dette attività ad altra officina in possesso dei previsti requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 18 del presente capitolato speciale d'appalto, senza ulteriori costi a carico dell'Amministrazione.

Una volta eseguita la revisione e/o la verifica, l'affidatario dovrà restituire il veicolo con il relativo libretto di circolazione e/o altra documentazione aggiornati.

Articolo 10 – Pareri tecnici

Su richiesta dell'Amministrazione comunale l'affidatario si impegna a rilasciare, per iscritto e senza oneri aggiuntivi, il proprio parere tecnico sullo stato dei veicoli sottoposti a verifica, per qualsiasi finalità di interesse pubblico.

Articolo 11 – Verifica dei preventivi dei lavori e controllo dei lavori svolti

Verifica dei preventivi dei lavori

Il DEC, qualora ne ravvisi la necessità, potrà effettuare direttamente e/o mediante i propri assistenti, ogni verifica di congruità tecnico – economica dei preventivi e/o dei lavori eseguiti che ritenga opportuni e necessari.

In particolare, il personale incaricato potrà :

- a) accertare le condizioni per la messa fuori uso e la sostituzione di singole o più parti del veicolo con spese a totale carico dell'affidatario;
- b) verificare i costi dell'intervento;
- c) svolgere ogni altro compito atto a tutelare gli interessi dell'Amministrazione comunale.

Qualora, in sede di verifica, siano riscontrati il mancato rispetto dei tempi di lavorazione di cui al successivo articolo 17 e/o la mancanza delle condizioni per la sostituzione delle parti del veicolo, l'affidatario dovrà provvedere alla redazione di un nuovo preventivo sulla base delle prescrizioni impartite dal DEC.

Controllo dei lavori svolti

L'Amministrazione comunale, in caso di dubbio o contestazione in merito alla perfetta esecuzione della manutenzione/riparazione e, comunque, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà di effettuare verifiche sui lavori svolti, mediante un soggetto esterno appositamente incaricato.

Tale verifica avverrà, di regola, presso l'officina dell'affidatario alla presenza di un rappresentante dello stesso nonché del DEC e/o propri assistenti.

Saranno effettuati tutti gli accertamenti che il soggetto incaricato riterrà necessari, ivi compreso l'eventuale smontaggio di singole o anche più parti del mezzo allo scopo di accertare che la riparazione sia stata effettuata a regola d'arte.

Le operazioni di verifica, nel caso di lavori non eseguiti a regola d'arte, si concluderanno con la redazione di un verbale nel quale saranno:

- precisati e motivati i difetti e/o le mancanze e/o le irregolarità riscontrate;
- indicate le prescrizioni impartite per risolvere il problema e il termine assegnato per provvedervi;
- riportate eventuali osservazioni dell'affidatario.

Il verbale dovrà essere trasmesso al DEC.

Qualora in sede di verifica fossero riscontrati difetti o irregolarità nell'esecuzione dei lavori e/o la non conformità del materiale utilizzato alle disposizioni del presente capitolato, l'affidatario sarà tenuto a eseguire nuovamente l'intervento e a sostituire i materiali non adeguati entro il termine stabilito dal DEC. In tal caso, saranno a carico dell'affidatario tutte le spese occorrenti per la rimessa a punto del mezzo e il valore dei ricambi non riconosciuti idonei o irregolarmente impiegati.

In ogni caso, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di applicare a carico dell'affidatario la penale prevista al successivo articolo 22 "esito negativo della verifica tecnica".

Quando risulti invece che l'affidatario abbia eseguito regolarmente i lavori, il soggetto incaricato della verifica rilascerà un'attestazione di regolare esecuzione.

In ogni caso, le operazioni di verifica compreso lo smontaggio di singole o più parti del mezzo saranno svolte a spese dell'affidatario.

Qualora l'affidatario non provveda a rimborsare all'Amministrazione comunale tali spese, quest'ultima provvederà a dedurre il relativo importo dai crediti dell'affidatario.

Articolo 12 – Officina

L'affidatario dal giorno di inizio del servizio dovrà avere la piena disponibilità di un'officina nel territorio comunale così come delimitato nella planimetria allegata al presente

capitolato sotto la lettera "B".

(L'officina dovrà essere dotata di un ponte sollevatore per autobus)

Articolo 13 – Accesso ai locali dell'officina

Per le verifiche di cui al precedente articolo 11, l'affidatario dovrà consentire al DEC, agli assistenti del DEC e al personale incaricato dall'Amministrazione comunale, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali dell'officina.

Articolo 14 – Recupero

L'affidatario dovrà garantire, direttamente o attraverso terzi, in caso di fermo di un veicolo per avaria su tutto il territorio comunale, come individuato al precedente articolo 12 il pronto recupero (o soccorso di cui al successivo articolo 15) del veicolo stesso.

Il recupero, fatte salve particolari condizioni di viabilità di cui il conducente del veicolo dovrà essere tempestivamente avvisato, dovrà essere effettuato entro e non oltre 1 (una) ora dalla chiamata.

Il recupero dei veicoli dovrà essere garantito senza costi aggiuntivi, su richiesta, anche telefonica, tutti i giorni, compresi i festivi, ventiquattro ore su ventiquattro.

L'affidatario comunicherà al RUP un numero telefonico di riferimento reperibile ventiquattro ore su ventiquattro per le richieste di recupero.

Articolo 15 – Soccorso

L'affidatario è tenuto ad assicurare un servizio di soccorso con officina mobile dotata di idonee attrezzature necessarie alla immediata riparazione (ove possibile) dei veicoli sul luogo del fermo del veicolo. L'intervento deve essere operativo sul luogo entro e non oltre 1 (una) ora dalla chiamata.

L'affidatario comunicherà al RUP un numero telefonico di riferimento reperibile ventiquattro ore su ventiquattro per le richieste di soccorso.

Articolo 16 – Garanzia

Le manutenzioni e le riparazioni dovranno essere effettuate a regola d'arte e assicurare la piena funzionalità del mezzo.

L'affidatario è tenuto a garantire i lavori eseguiti per i tre mesi successivi al ritiro del veicolo, eliminando a proprie spese e cura i difetti di riparazione che si dovessero riscontrare e non rilevati all'atto del collaudo.

Ogni singola parte sostituita sarà assistita da garanzia per la durata legalmente prevista o per la maggiore accordata dalle case costruttrici.

Articolo 17 – Tempi di esecuzione degli interventi

Per la determinazione dei tempi occorrenti agli interventi di riparazione/manutenzione di cui al presente capitolato si farà riferimento ai tempi ANIA o delle Case costruttrici.

Per le voci non riportate nei suddetti tempi, i tempi di esecuzione dei lavori saranno definiti, in contraddittorio tra le parti, sulla base di altra documentazione idonea a stabilire la veridicità dei prezzi e i tempi di lavorazione.

I tempi di intervento dovranno comunque essere tempestivi e conformi ai tempi standard correnti.

Articolo 18 – Subappalto

L'affidatario potrà subappaltare esclusivamente le seguenti attività:

- revisione dei veicoli, esclusivamente ad officina in possesso delle prescritte autorizzazioni di legge;
- recupero, soccorso e riparazione anche al di fuori degli orari di cui al successivo articolo 19;

- verifica dei cronotachigrafi, esclusivamente ad officina in possesso delle prescritte autorizzazioni di legge;

Il subappalto soggiace alle disposizioni di cui all'art.105 del Codice dei Contratti.

L'affidatario dovrà fornire tempestiva informazione ed esibire tutta la documentazione di cui al richiamato art.105 del Codice dei Contratti all'Amministrazione comunale per l'autorizzazione dell'eventuale subappalto.

Articolo 19 – Obblighi e oneri dell'affidatario

Nell'esecuzione del servizio l'affidatario è tenuto a:

- adempiere agli obblighi derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato con mezzi e personale propri;
- assicurare il servizio nelle seguenti fasce orarie orientative:
 - dal lunedì al venerdì delle ore 08.00 alle ore 18.30 e il sabato dalle ore 8.00 alle 13.00;
- uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti concernenti il servizio stesso;
- provvedere a sua cura e spese allo smaltimento dei componenti sostituiti, compresi i materiali catalogati come “rifiuti tossici e nocivi” (batterie, olii esausti ecc.) nel rispetto di tutte le prescrizioni normative vigenti in materia;
- fornire copia dei listini prezzi di volta in volta vigenti per i ricambi, parti e componenti utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, preferibilmente su supporto informatico;
- fornire copia dei tempari ANIA o delle Case costruttrici o altra documentazione idonea a stabilire la veridicità dei prezzi e i tempi di lavorazione preferibilmente su supporto informatico;
- provvedere, a sua cura e spese, alle attività di diagnosi con strumenti elettronici;
- acquisire le autorizzazioni, permessi e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, come previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla normativa antinfortunistica;
- osservare e far osservare al proprio personale e collaboratore a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta gli obblighi di condotta del codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Ancona con deliberazione della Giunta comunale n.419 del 30 dicembre 2013.

Articolo 20 – Report relativo agli interventi effettuati

L'affidatario entro i cinque giorni successivi alla fine di ogni mese, deve inoltrare all'Amministrazione comunale, secondo le indicazioni che verranno impartite, un “report interventi” contenente per ogni veicolo i seguenti dati:

- Scheda dei lavori (vedi articolo 8);
- costo dell'intervento con il dettaglio delle ore di manodopera e il prezzo delle parti e dei materiali di ricambio delle parti meccaniche, dei componenti elettronici ed elettrici, etc contenuti nei listini

Unitamente al “report interventi” dovrà essere rimessa:

- copia del listino prezzi di ricambio sia dei materiali impiegati sia delle parti meccaniche, parti elettriche ed elettroniche;
- copia del tempario Ania o delle Case costruttrici relativo al tipo di prestazione eseguita, e, se non contemplati o non valutabili, tutta la documentazione idonea a stabilire la correttezza e veridicità di prezzi e tempi di esecuzione degli interventi, che dovranno essere comunque conformi agli standard correnti;
- nel caso di subappalto autorizzato, attestazione relativa all'importo che l'affidatario corrisponderà al/ai subappaltatore/i.

Articolo 21 – Fatturazione e Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo verrà disposto su base mensile e sarà commisurato ai lavori effettivamente rendicontati ai sensi del precedente articolo 20 "Report relativo agli interventi effettuati".

L'affidatario emetterà unica mensile fattura dopo il ricevimento della comunicazione da parte del DEC dell'attestazione di regolare esecuzione dei lavori compresi nei reports relativi al mese di riferimento.

Il DEC dovrà effettuare la predetta comunicazione entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della documentazione.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate al Comune di Ancona – Largo XXIV Maggio n.1 – 60121 Ancona.

Le fatture dovranno essere inviate esclusivamente in formato elettronico ai sensi della Legge n.244/2007 e s.m.i. e del Decreto Ministeriale n.55/2013.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a fornire, durante la vigenza del contratto, indicazioni in ordine alle modalità di redazione ed invio delle fatture elettroniche nonché in ordine alle mancanze costituenti causa di rifiuto del documento fiscale.

Le fatture, tra l'altro, dovranno obbligatoriamente contenere:

- a) numero dei reports relativi al mese di riferimento;
- b) targa veicolo;
- c) data intervento
- d) il Codice Identificativo Gara (CIG);
- e) l'impegno di spesa;
- f) il Codice Univoco (CU): P18LDU;

Le fatture inoltre riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Le fatture dovranno esporre anche l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, ai sensi dell'art.4, comma 3, del DPR n.207/2010, da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Le ritenute di garanzia saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dietro attestazione della regolarità del servizio prestato da parte dal responsabile e dal direttore dell'esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura. Nel caso fossero rinvenute delle irregolarità il termine decorrerà dalla data di invio del documento corretto o dalla sistemazione delle irregolarità riscontrate.

L'Amministrazione comunale verificherà la regolarità dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi attraverso il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Nel caso di acquisizione di DURC negativo si procederà ai sensi de gli artt.4, comma 2, e 5 del DPR n.207/2010.

L'Amministrazione comunale, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art.48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n.40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia s.p.a comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione comunale applicherà quanto disposto dall'art.3 del decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.

L'Amministrazione comunale, inoltre, potrà disporre ogni altro tipo di controllo che sia previsto da leggi successive alla data di redazione del presente capitolato.

Gli importi saranno versati, tramite bonifico bancario o postale, sul conto corrente dedicato, comunicato dall'operatore economico aggiudicatario, nel rispetto dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136. Le commissioni bancarie applicate per l'esecuzione del

bonifico a seguito del mandato di pagamento, saranno a carico dell'appaltatore.

Articolo 22 – Inadempimento contrattuale – penali

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione comunale applicherà le seguenti penali:

- omesso o ritardato rilascio del preventivo dei lavori di cui al precedente articolo 8:
 - penale di euro 50,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- mancato rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi di cui al precedente articolo 17 ovvero dei tempi di esecuzione concordati dalle parti:
 - penale di euro 50,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- esito negativo della verifica tecnica di cui al precedente articolo 11:
 - penale di euro di euro 200,00;
- recupero del veicolo in avaria oltre il termine previsto al precedente articolo 14:
 - penale di euro 100,00 per ogni ora di ritardo;
- revisioni e/o verifiche dei cronotachigrafi oltre il termine previsto al precedente articolo 9:
 - penale di euro 100,00 per ogni veicolo non revisionato o per ogni cronotachigrafo non verificato entro il tempo di scadenza della revisione o della verifica;

Le penali non potranno, comunque, essere superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

L'Amministrazione comunale potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente capitolato speciale con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi, anche con i corrispettivi maturati.

La richiesta o il pagamento delle penali indicate nel presente capitolato speciale non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per il quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

E' fatto sempre salvo il diritto dell'Amministrazione comunale al risarcimento di eventuali, ulteriori danni e all'affidamento a terzi dell'esecuzione in danno dell'appaltatore.

Per il pagamento delle penali, il risarcimento o l'esecuzione in danno, l'Amministrazione comunale può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore o, in mancanza, sulla cauzione che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

Articolo 23 – Custodia veicoli

Per tutto il tempo in cui i mezzi di proprietà comunale resteranno presso l'affidatario, egli dovrà provvedere alla custodia ed all'eventuale utilizzo solo per necessità strettamente collegate all'esecuzione del servizio.

Articolo 24 – Cessione del contratto e dei crediti

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Le cessioni di crediti soggiacciono alle disposizioni di cui all'art.106 comma 3 del D.Lgs.50/2016.

La cessione dei crediti sono soggette alle norme sulla tracciabilità di cui alla Legge n.136/2010 e s.m.i. e al Decreto Legge 8 aprile 2013 n.35 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n.64.

L'affidatario è tenuto a provvedere agli adempimenti previsti dalla determinazione dell'Anac n.4 del 7 luglio 2011.

Articolo 25 – Altri obblighi dell'affidatario

L'affidatario è obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto del presente capitolato a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme, prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate in corso della durata del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136, l'affidatario è tenuto a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari .

Articolo 26 – Obblighi dell'affidatario nei confronti del personale

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti del personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi nazionale e di zona applicabili alla categoria.

L'affidatario è sottoposto altresì a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

A garanzia di tale osservanza sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art.4 del d.p.r. n.207/2010.

L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Articolo 27 – Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone nell'esecuzione del contratto anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e collaboratori.

L'affidatario ha l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità verso terzi per fatti conseguenti ad atti e comportamenti comunque connessi con l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

Articolo 28 – Esecuzione in danno

Qualora l'affidatario ometta di eseguire l'intervento o gli interventi richiesti in tutto in parte, l'Amministrazione comunale potrà incaricare un altro operatore economico, previa comunicazione all'affidatario, dell'esecuzione totale o parziale delle riparazioni/manutenzioni omesse dallo stesso addebitando i relativi costi e i danni eventualmente derivanti all'Amministrazione comunale.

Per i costi sostenuti e per rifusione dei danni, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'affidatario o in mancanza sulla garanzia fideiussoria che dovrà essere immediatamente integrata.

Articolo 29 – Clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, senza che occorra a tal fine alcun atto di costituzione in mora, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- totale o parziale cessione del contratto;
- fallimento, liquidazione, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n.267;
- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, di contributi previdenziali e assistenziali e di sicurezza;
- applicazione di un numero superiore a tre penali;
- due ritardate consegne dei veicoli (oltre i termini previsti dal precedente art.6);

- rifiuto dell'affidatario di eseguire nuovamente l'intervento e sostituire i pezzi di ricambio inadeguati in caso di esito negativo della verifica tecnica di cui al precedente art.9;
- mancato rispetto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato al d.p.r. n. 62 del 16 aprile 2013 e del codice di comportamento adottato dal comune di Ancona con deliberazione della Giunta comunale n. 419 del 30 dicembre 2013;
- accertamento da parte degli organi preposti del mancato possesso o di violazione di qualunque autorizzazione o permesso previsto dalle attuali norme di legge in merito all'attività svolta;
- mancato utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente capitolato speciale.

L'effetto risolutorio opererà nel momento in cui l'affidatario riceverà la comunicazione dell'Amministrazione comunale di volersi avvalere della presente clausola.

In tal caso l'Amministrazione comunale avrà diritto ad incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del danno anche in relazione ai maggiori costi relativi all'affidamento a terzi del servizio.

Articolo 30 – Cauzione

A garanzia dell'osservanza degli obblighi del contratto, l'affidatario deve costituire, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/2016 una garanzia denominata "garanzia definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3 ed, in particolare:

- La cauzione può essere costituita, a scelta dell'operatore economico aggiudicatario, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.
- La fideiussione, a scelta dell'operatore economico aggiudicatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia è ridotto del 20%, anche

cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

La cauzione resterà operativa per tutta la durata del contratto e verrà svincolata dopo aver accertato che lo stesso ha adempiuto a tutti i suoi obblighi e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia per cui l'Amministrazione comunale nulla ha più da pretendere.

Articolo 31 – Attestazione di regolare esecuzione

Entro quarantacinque giorni dalla cessazione del contratto sarà emessa dal DEC e confermata dal RUP l'attestazione di regolare esecuzione.

L'attestazione di regolare esecuzione contiene:

- gli estremi del contratto e di eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'affidatario;
- il nominativo del DEC;
- l'importo totale a saldo da pagare all'affidatario;
- la certificazione di regolare esecuzione;

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione di cui al precedente articolo 30 .

Articolo 32 – Recesso dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale potrà recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso l'affidatario avrà diritto, anche in deroga all'art.1671 del codice civile, esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali stabilite per l'esecuzione del servizio/della fornitura. L'affidatario non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi aggiuntivi o risarcimento danni.

Articolo 33 – Sopravvenuta disponibilità convenzioni Consip

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art.1, comma 13, del D.Lgs.95/2012 convertito in Legge n.135/2012, si riserva il diritto di recedere dal contratto, previa comunicazione

all'affidatario con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni solari, qualora relativamente al servizio di cui al presente capitolato speciale si accerti la disponibilità di convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle offerte in sede di gara e l'affidatario non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità ad esse. In caso di recesso all'affidatario verranno pagate le prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite.

Articolo 34 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Articolo 35 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti la sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno deferite in via esclusiva al Foro di Ancona.

Articolo 36 – Sciopero / Periodi di ferie

L'affidatario è tenuto a comunicare, almeno un giorno prima, l'adesione ad eventuali scioperi.

L'affidatario è altresì tenuto a comunicare eventuali periodi di ferie o chiusure superiori a tre giorni.

Articolo 37 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs 196/03, così come modificato dal D.lgs 101/2018, i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. L'informativa di cui all'art.13 GDPR verrà trasmessa all'operatore economico aggiudicatario al momento della stipula del contratto.

La ditta aggiudicataria riconosce e accetta che, qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto del **Comune di Ancona**, la stessa sarà designata e istruita, con la stipula del contratto e in relazione all'espletamento del servizio, quale Responsabile esterna del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

Articolo 38 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare in materia di contratti pubblici.

Allegati:

Allegato A - Elenco veicoli oggetto del servizio

Allegato B - Planimetria territorio comunale

Allegato A - Elenco veicoli oggetto del servizio

TIPO	IMMATRICOLAZIONE	ALIMENTAZIONE	CLASSE	KM AL 31/12/2017
IVECO A45E10	1994	Gasolio	SCUOLABUS	660.760
IVECO A45E10	1994	Gasolio	SCUOLABUS	139.260
FIAT DUCATO per Handicap.	1995	Gasolio	SCUOLABUS	172.972
IVECO 59E12	1997	Gasolio	SCUOLABUS	299.130
IVECO FIAT CC 85.8E18F	1997	Gasolio	SCUOLABUS	439.510
IVECO 59E12	1998	Gasolio	SCUOLABUS	432.820
IVECO 59E12	1998	Gasolio	SCUOLABUS	316.648
IVECO A45E10/28	1998	Gasolio	SCUOLABUS	476.640
FIAT DUCATO MAXI	1999	Gasolio	SCUOLABUS	157.560
IVECO 59E12	1999	Gasolio	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE	54.086
IVECO 59E12	1999	Gasolio	SCUOLABUS	329.635
IVECO A45E10/28	1999	Gasolio	SCUOLABUS	443.320
BREMACH TGR 50 E 2	2001	Gasolio	AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE	55.697
IVECO 59E12	2001	Gasolio	SCUOLABUS	303.876
IVECO A45E10/28	2001	Gasolio	SCUOLABUS	471.744
IVECO A50C13/26	2002	Gasolio	SCUOLABUS	393.673
IVECO A50C13/56	2002	Gasolio	SCUOLABUS	317.560
FIAT IVECO 65C15/70	2004	Gasolio	SCUOLABUS	245.540
MERCEDES BENZ UNIMOG 427/11	2004	Gasolio	AUTOCARRO PRIVATO TRASPORTO COSE	203.599
FIAT IVECO 65C15/70	2005	Gasolio	SCUOLABUS	250.235
IVECO 50C14 CNG SCUOLABUS CL2998	2008	Metano	SCUOLABUS	213.409
IVECO 50C14 CNG SCUOLABUS CL2998	2008	Metano	SCUOLABUS	213.851
IVECO 75/E4	2009	Gasolio	AUTOCARRO	14.659
IVECO CACCIAMALI 65C14 CNG POSTI 41+2+1	2010	Metano	SCUOLABUS	105.280
IVECO DAILY POP 50C14 NATURAL POWER	2018	Verde/Metano	SCUOLABUS	--
IVECO DAILY POP 50C14 NATURAL POWER	2018	Verde/Metano	SCUOLABUS	--

Allegato B - Planimetria territorio comunale

ALLEGATO-B

COMUNE DI ANCONA

